

IL CONCORSO

Premio Midolini: l'area Ifim si trasforma in una galleria d'arte

Giovedì la proclamazione del vincitore della terza edizione
Il tema: l'energia rinnovabile. Riconoscimento a Celiberti

Sara Palluello

Arte ed energie rinnovabili si intrecciano per generare lo sviluppo sostenibile del territorio. È il tema della terza edizione del Premio Midolini – patrocinata da Comune e Promo Turismo Fvg – la cui inaugurazione sarà giovedì alle 17 nell'area Ifim, ex storica cava udinese di San Gottardo. L'imprenditrice Raffaella Midolini, in memoria di suo padre Lino, innovatore e collezionista d'arte moderna e contemporanea, ha voluto indirizzare il Premio 2022 verso le energie rinnovabili: "Smart energy – Sustainability Midolini Art-Energy".

Il concorso mira al recupero green del comprensorio Ifim (di proprietà del Gruppo Midolini), composto da diversi lotti distribuiti sul Parco del Torre (40 ettari) sui quali era operativa l'azienda che trattava mate-

riali inerti. Il primo obiettivo è trasformarla in una grande area verde, con arredo urbano e opere d'arte. Il secondo, creare un luogo di aggregazione per artisti dove potrà essere insegnata la loro didattica anche a persone con disabilità. «I nostri valori portanti sono il fulcro di quest'edizione: ambiente, materia, sostenibilità, humanitas, arte green ed energie rinnovabili» afferma Midolini. L'imprenditrice vorrebbe contribuire a creare le basi della società del futuro con la fusione tra energia pulita e natura, facendo riferimento all'Agenda Onu 2030 e all'economia circolare e coniugando innovazione e sostenibilità.

Il Premio – curato da Carlo Stragapede con Isabella Masutti – ha come leitmotiv il tema dell'energia: solare, geotermica, idroelettrica, da biomasse; tutte prossime a zero emis-

sioni di CO2. «Quest'anno abbiamo inserito l'energia speciale della forza interiore, dell'essenza, della carica vitale che percepiamo – aggiunge Midolini, che ha presentato ieri l'iniziativa con Stragapede e l'assessore Fabrizio Cigolot in una conferenza stampa moderata da Elena Iuri – e implementato varie discipline artistiche che utilizzano tecnica, abilità, empatia col luogo, con partnership importanti come l'Accademia di Brera e l'Istituto Malignani». È stata offerta a cinque giovani autori dell'Accademia di Belle Arti (Mattia Barone, Leonardo Fenu, Chiara Crepaldi, Gaia "Coals" Carboni e Anna Villa) diretti dal professor Alberto Gianfreda una convenzione con l'associazione "Ultra Modum – ente terzo settore" per creare installazioni che possano rispecchiare attraverso le energie rinnovabili una ri-

flessione sul futuro del pianeta e sull'essenza dell'arte. Le loro opere sono state donate all'azienda e concorrono al Premio. Sono stati selezionati anche 5 artisti friulani e nazionali: Elisabetta Milan, Fabio Comelli, Marianna Cantisani, Silvano Spessot, Michele Bazzana che con le loro opere e installazioni contribuiranno a rigenerare le varie aree del comprensorio. «La zona è molto eterogenea, sia da un punto di vista paesaggistico che morfologico – specifica Midolini -: vi insistono edifici dismessi, aree boschive, prati e boschi di golenia, specchi d'acqua e sentieri in terra battuta e ghiaia che creano un ecosistema dove la natura ha ripreso vita. In particolare, c'è un preciso interesse riguardo le rogge udinesi. Ci sarà un'installazione importante nel laghetto di lavamento inerti e lungo le aree cittadine saranno attivati laboratori e percorsi guidati con il Wwf Amp Miramare e il Consorzio bonifica acque friulane». Una ventina di studenti dello Ial Fvg si occuperanno del catering e della diffusione mediatica del Premi. Le opere migliori saranno valutate e premiate da una giuria competente in campo artistico e umanistico-ambientale formata da Vania Gransinigh, Donatella Noino e Rosella Lauber. Ospite d'onore il maestro Giorgio Celiberti che esporrà un'installazione in un deposito di macchine operatrici. A lui sarà consegnata una speciale menzione alla carriera per essere stato protagonista della storia dell'arte del Novecento. —



Alcune installazioni. Sopra, da sinistra Elena Iuri, Raffaella Midolini, Carlo Stragapede, Fabrizio Cigolot e, sotto, il pubblico (FOTO PETRUGGI)